



Club Alpino Italiano - Sezione di Cagliari
Programma Annuale Escursioni

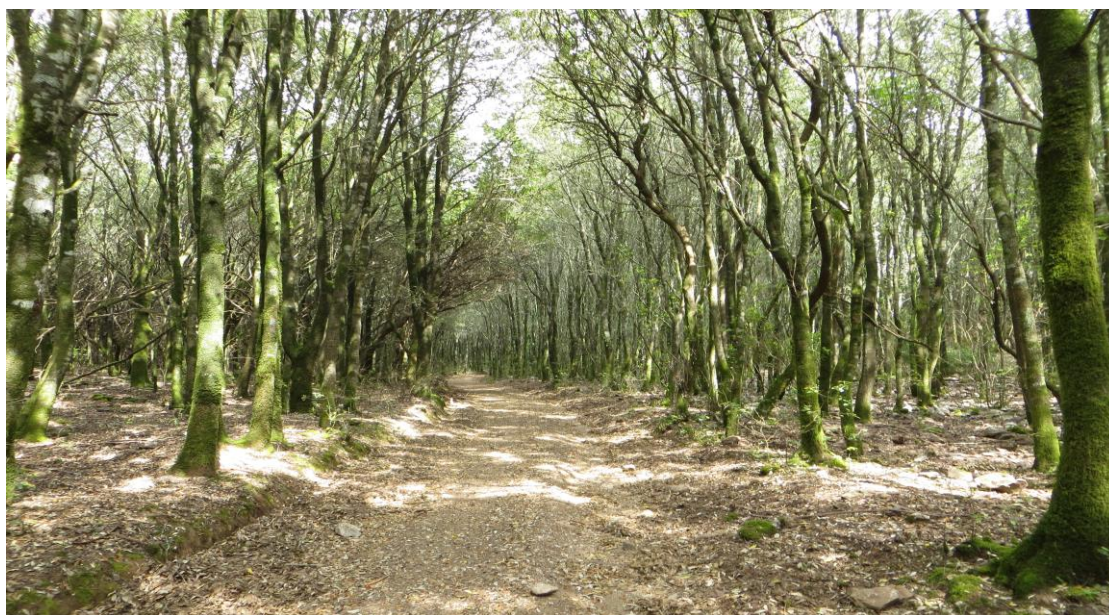
2023



Sabato 18 Febbraio 2023

3° Cicloescursione

Il Marganai e l'altopiano di Oridda



Descrizione (di Antonio Cocco)

Itinerario ispirato da quelli contenuti nella guida "Mountain bike nel Marganai", Edizioni Segnavia.

L'escursione tocca alcuni dei siti minerari più importanti del Marganai, complesso montuoso ubicato nella regione storica dell'Iglesiente, in continuità territoriale col Gruppo del Monte Linas e i rilievi del Fluminese.

Partiamo dalla geologia del Marganai, che è di estremo interesse, basti pensare che proprio in questa vasta area che comprende tutto il sud-ovest dell'isola sono emerse le terre più antiche della Sardegna (e tra le più antiche d'Italia e d'Europa) datate ben oltre i 500 milioni di anni!

Del resto sono sufficienti poche escursioni per rendersi conto della straordinaria varietà geologica di questi luoghi: scintillanti dolomie e candidi calcari si alternano alla spettacolare "Puddinga" rosso-violacea, e poi graniti e scisti di tutte le tonalità (il toponimo Perda niedda, che contraddistingue una località interessata dall'itinerario, deve il suo nome proprio al colore della roccia).

L'ambiente è dominato dai boschi di leccio e costellato da numerosi ruderi risalenti all'epopea mineraria sparsi ovunque tra i cantieri di Barraxiutta, Perda Niedda, Arenas, Tinni e Sa Duchessa, immersi nel verde di una rigogliosa vegetazione tra i silenzi e gli ampi spazi che si perdono all'orizzonte.



Per le caratteristiche che andremo ad esaminare l'escursione è rivolta a cicloescursionisti che hanno un buon allenamento fisico ed esperienza di guida offroad: BC/BC; discesa MC se si opta per la variante senza il singletrack che descriveremo in seguito.

Il grado di difficoltà di quest'uscita è di medio impegno fisico e tecnico per via degli oltre 800 metri di guadagno complessivo in salita spalmati in 28 km.

La viabilità si articola su buone piste sterrate e asfaltate, ruvide carrarecce ed ex mulattiere in disuso trasformate in moderni singletrack.

Il tracciato è totalmente pedalabile in salita (qua e là si trovano brevi segmenti nervosi) e in discesa, a patto di possedere una discreta confidenza con singletrack piuttosto sconnessi.

Le salite sono due. La prima comincia qualche chilometro dopo la partenza quando i muscoli hanno avuto modo di scaldarsi, misura circa 7 km ed è la più impegnativa. La seconda salita è di 2,6 km e parte a metà del percorso mantenendosi in dolce pendenza.

Chi ama la discesa gioirà affrontando il singletrack sul Rio Perdu Marras, un sentiero di 1,5 km sul cui fondo si depositano vari ostacoli come pietre smosse, qualche ramo e sporgenze rocciose ...nulla di estremo o pericoloso, sia chiaro, ma chi vorrà potrà bypassarlo continuando lungo la sterrata principale così da diminuire il grado di difficoltà della discesa in MC.

Il tracciato inizia in località Fenugu, alla fine della cosiddetta "strada panoramica", una circonvallazione assente nella cartografia IGM che proviene dalla periferia est di Domusnovas.

Una pista sterrata passa in mezzo a secolari esemplari di olivastro e raggiunge il bosco. Incastonato tra i primi rilievi calcarei sorge il complesso minerario di Barraxiutta (2 km – 300 m). Colpiscono la costruzione circolare della laveria aggrappata sul fianco della montagna e le colate di fanghi rossi, prodotti di scarto della lavorazione.

All'evidente biforcazione a Y si devia a destra lungo la strada asfaltata che introduce alla prima salita (2,4 km – 310 m).

I primi 4 km che separano dall'ex agriturismo Perda Niedda sono ripidi e asfaltati: i dati tecnici riportano pendenze medie del 9 % con picchi massimi del 22 % e un guadagno complessivo di quasi 400 metri.

Arrivati all'ex agriturismo Perda Niedda (6,5 km – 675 m) la strada sterra e si inerpica con ancor più veemenza fino ad uno spiazzo dove la vista apre alla cima arcuata e spoglia di Punta Magusu, attorniata da aguzze creste granitiche.

Dopo un intermezzo pianeggiante comincia una parte di discesa a tratti ripida su carrareccia sensibilmente deteriorata che confluisce nell'altopiano di Oridda (12 km – 580 m).



Oridda è un vasto altopiano che si estende più o meno a 600 metri slm al confine con il Monte Linas. Al centro di quest'area scorre il Riu Oridda, un corso d'acqua a regime torrentizio da cui trae origine la celebre cascata Piscina Irgas. Il paesaggio è tipicamente montano, quasi alpestre, mentre il territorio, disabitato e isolato (Domusnovas, il paese più vicino, dista 9 km in linea d'aria), offre rifugio alla fauna selvatica.

Attraversato l'altopiano di Oridda si imbecca, in località Scoveri, una stradella recentemente tracciata da Forestas la quale sale blandamente rimanendo costantemente avvolta dal bosco (14 km – 630 m).

In località Barracconi si raggiunge la quota altimetrica più elevata dell'escursione (16,6 km – 790 m).

A questo punto si scende per uno spettacolare tunnel sottobosco formato da un tappeto di foglie scricchiolante e una trama arbustiva che costringe a stare chini sul manubrio.

Di lì a poco si percorre il singletrack del Rio Perdu Marras che sbuca nei pressi del villaggio minerario di Arenas, abbandonato da decenni, recuperato negli ultimi anni e di nuovo lasciato in stato di abbandono (19,8 km – 578 m). Un vero peccato.

Con altri duecento metri di tragitto in salita si perviene alla caserma forestale di Tinnì, ricavata dalla ristrutturazione di alcuni caseggiati della miniera omonima che sta sotto le guglie granitiche di Punta de Tinnì.

Adesso non rimane che percorrere in discesa la strada sterrata di rientro che si presenta a tratti sconnessa. Nell'ordine si attraversa la magnifica porzione di bosco della piana di Tinnì e si sfiorano i ruderi della miniera Sa Duchessa (24,2 km 350 m). Raggiunto il fondovalle del Riu sa Duchessa si incrocia la strada asfaltata per l'ex agriturismo Perda Niedda precedentemente risalita (25,7 km – 310 m). Per tornare alle auto si ripercorrono al contrario gli ultimi 2,4 km.

Direttore di Escursione: Antonio Cocco

Accompagnatori: Manuela Contini, Alessandro De Angelis

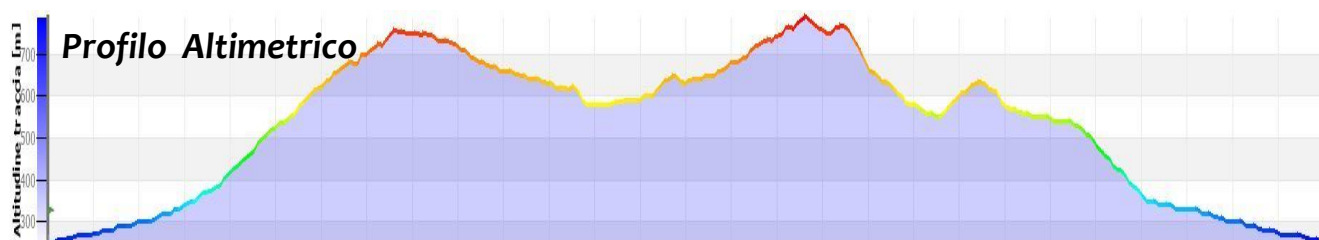
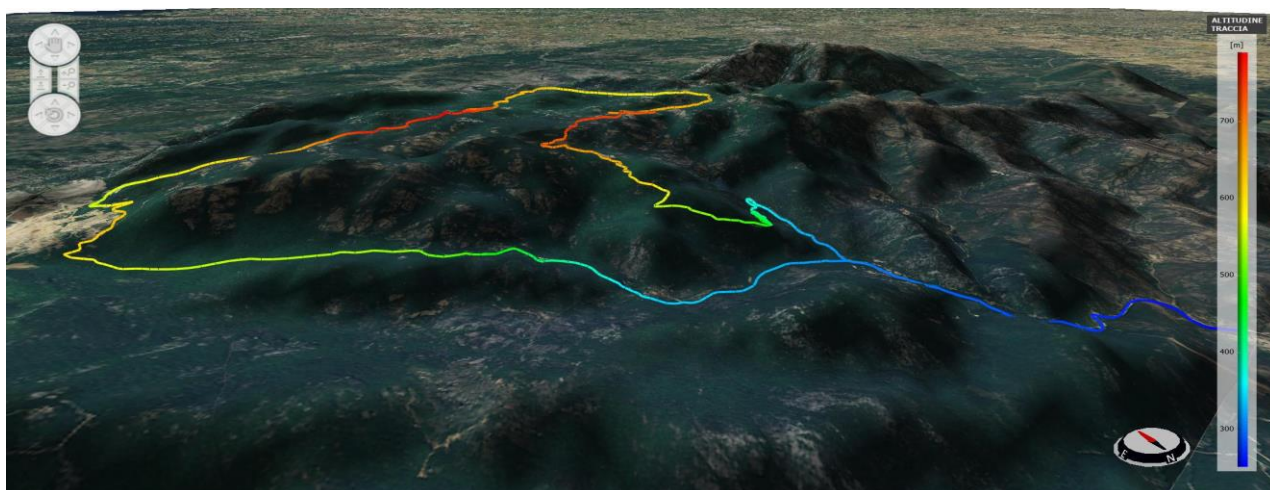


TABELLA RIASSUNTIVA

Tragitto	Auto proprie
Ritrovo	Domusnovas, fine asfalto "Strada Panoramica", Località Fenugus – Ore 8:45 Google maps: https://maps.app.goo.gl/FK8EvHiViTxfi3ws7
Partenza escursione	Ore 9:30
Comuni interessati	Domusnovas e Fluminimaggiore
Percorso	Anello da percorrere in senso antiorario
Lunghezza	28 Km
Dislivello cumulato in salita	840 metri
Conclusione escursione	Orientativamente tra le 15:00 e le 17:00
Località	Fenugus, Barraxiutta, Perda Niedda, Pilloni de sa figu, Canali Aleni, Oridda, Scoveri, Barracconi, Perdu Marras, Arenas, Tinni, Sa Duchessa
Terreno	Strada sterrata, asfaltata, carrareccia, singletrack
Sorgenti	nessuna
Pedalabilità	98%
Grado di difficoltà	BC/BC (BC/MC se si sceglie la variante che aggira il singletrack Riu Perdu Marras) (https://www.caicagliari.it/cicloescursionismo/scala-difficolta-per-il-cicloescursionismo-in-mtb/)
Attrezzatura obbligatoria	Casco, MTB in ottime condizioni di funzionamento, acqua e cibo sufficienti per l'escursione proposta, zainetto leggero e comodo, camera d'aria di scorta.
Attrezzatura consigliata	Guanti lunghi e abbigliamento a strati (possibili temperature basse alle quote più alte), Scarpe da trekking basse, pantaloni con fondello, guanti da MTB, calze di ricambio, integratori energetico-salini, acqua e cibo per l'escursione proposta (almeno 1,5 lt d'acqua), ulteriore camera d'aria di scorta, k-way
Pranzo	Al Sacco da portare nello zainetto personale
Partecipanti	Soci e non soci CAI per un totale di 30 partecipanti. I soci hanno diritto di precedenza nelle prenotazioni, i non soci sono ammessi con riserva, in pratica vengono confermati se a due giorni dall'escursione ci sono ancora posti liberi, in base all'ordine di prenotazione.
Quote	3 euro per i soci CAI. 12 euro per i non soci.
Info e Prenotazioni	Antonio Cocco – mail: camarillobrillo75@virgilio.it - Telefono solo tramite whatsapp: 3409266324

DICHIARAZIONE DI ESONERO DI RESPONSABILITA'

Il Club Alpino Italiano promuove la cultura della sicurezza in montagna in tutti i suoi aspetti. Pur tuttavia la frequentazione della montagna comporta dei rischi comunque ineliminabili e pertanto con la richiesta di partecipazione all'escursione il partecipante esplicitamente attesta e dichiara:

- di aver letto la descrizione della cicloescursione e le annesse avvertenze;
- di ben conoscere le caratteristiche e le difficoltà della cicloescursione;
- di non aver alcun impedimento fisico e psichico alla pratica del cicloescursionismo, di essere idoneo dal punto di vista medico e di avere una preparazione fisica e tecnica adeguata alla difficoltà della cicloescursione;
- di possedere l'attrezzatura obbligatoria indicata nella tabella allegata alla descrizione;
- di aver preso visione e di accettare incondizionatamente il Regolamento Escursioni predisposto dal CAI-Sezione di Cagliari (<https://www.caicagliari.it/cicloescursionismo/regolamento/>);
- di assumersi in proprio in maniera consapevole ogni rischio conseguente o connesso alla partecipazione alla cicloescursione e pertanto di esonerare fin da ora il CAI Sezione di Cagliari e i Direttori di Escursione da qualunque responsabilità;

Avvertenze

- Il grado di difficoltà di quest'uscita è di medio impegno fisico e tecnico
- *Si richiede una buona preparazione fisica e tecnica e l'utilizzo di un appropriato equipaggiamento, in particolare di una Mountain Bike adatta e in ottime condizioni di funzionamento*
- *Il Direttore di Escursione potrà rifiutare a suo insindacabile giudizio il partecipante non adeguatamente equipaggiato e/o preparato*
- *Il Direttore di Escursione può variare il percorso della cicloescursione se e quando lo riterrà opportuno*
- *Le prenotazioni vengono effettuate in ordine di tempo finché ci sono posti disponibili (fino ad un **massimo di 30 partecipanti**) ed è possibile prenotare o disdire entro giovedì **16 Febbraio 2023***
- *Non si attenderanno i ritardatari; si partirà non oltre cinque minuti dall'ora fissata*
- *Non sono consentite iniziative personali durante lo svolgimento della cicloescursione; devono essere seguite le indicazioni e le disposizioni date dal Direttore di Escursione, in modo particolare non precedendo mai l'accompagnatore che apre*
- *Non assumiamo alcuna responsabilità per quanto accade in escursione; tutti partecipano a loro rischio e pericolo*
- *L'alimentazione dovrà essere adeguata alle nostre esigenze fisiche e a quelle climatiche. Indispensabile una buona scorta d'acqua e/o integratori energetico-salini*
- *Con l'adesione alla cicloescursione si autorizza la pubblicazione delle proprie immagini fatte durante la cicloescursione per uso di divulgazione e resoconto dell'attività del gruppo. Sarà vietato l'uso di queste immagini in contesti che ne pregiudichino la dignità personale ed il decoro. La posa e l'utilizzo delle immagini sono da considerarsi effettuate in forma gratuita.*
- *L'inosservanza di queste regole può causare l'esclusione temporanea o definitiva di un partecipante dalla presente e/o dalle escursioni successive*

NB: prima della partenza chiederemo di firmare obbligatoriamente il modulo di autodichiarazione collettivo, nel quale si dichiara di avere tutti i requisiti richiesti in questa descrizione e accettare integralmente quanto specificato nella dichiarazione di esonero di responsabilità e nelle avvertenze.



VARIANTE CHE AGGIRA IL SINGLETRACK RIU PERDU MARRAS